

# Quarta Domenica di Avvento

## Introduzione

Il Natale è ormai vicino e la memoria della nascita di Gesù diventa per noi pegno della sua venuta nella gloria: Colui che è venuto nella carne e nell'umiltà a Betlemme, verrà nella gloria come Vivente per sempre nel suo Regno.

Il Vangelo odierno ci presenterà l'evento che prelude alla venuta del Messia nella storia: il suo concepimento, l'inizio della sua vita terrena.

Tutto avviene come compimento puntuale della Parola di Dio, perché Egli realizza sempre le sue promesse.

## Liturgia della Parola

Tramite il profeta Natan Dio fa al re Davide la promessa di una casa, di una dinastia regale. Questo re, questo Messia, viene grazie ad una giovane donna di Nazaret, Maria, cui un angelo annuncia che il Signore l'ha colmata della sua grazia, del suo amore. Il Signore è con lei. Concepirà un figlio nato da Dio, non frutto del desiderio - pur santo - di un uomo e di una donna, ma pensato, voluto, generato da Dio stesso!

La risposta dell'umile vergine è brevissima: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". Maria, in questo modo, fa spazio, in sé, al figlio che solo Dio ci poteva dare. Noi, che spazio lasciamo all'azione di Dio nella nostra vita?